

**PER CHIARIMENTI SULL'ARGOMENTO "PASSAGGI A DIVERSO INDIRIZZO" SI FORNISCE UN UTILE DOCUMENTO PUBBLICATO DALL'USR VENETO**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
*Ufficio XII - Ufficio scolastico di Verona*  
Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 Verona

**SCHEDA TECNICA PER STUDENTI E FAMIGLIE  
PASSAGGI A DIVERSO INDIRIZZO DI STUDI NELL'ISTRUZIONE**

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate.

In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che *"la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi"*

Nel sistema italiano di istruzione secondaria superiore, si distinguono 3 diversi ordini di istruzione:

LICEI

ISTITUTI TECNICI

ISTITUTI PROFESSIONALI

Ognuno di essi è caratterizzato da uno specifico percorso e, anche all'interno dei tre ordini, vi sono molte e diverse tipologie di indirizzi di studio.

La normativa prevede per le diverse situazioni, modalità differenti per effettuare il passaggio, di seguito illustrate.

**STUDENTI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA**

1. Gli alunni iscritti alla classe prima possono richiedere di passare ad un altro indirizzo di studi purché tale richiesta sia effettuata **nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico** (entro le vacanze di Natale); è consigliabile riferirsi alla seguente procedura:

- Contattare il coordinatore di classe e/o il docente che si occupa di orientamento, riorientamento o disagio nella scuola di appartenenza e individuare la nuova scuola in cui trasferirsi;
- Contattare il Dirigente scolastico della scuola di destinazione, che verifica la possibilità di accogliere un nuovo studente sulla base degli elementi indicati da norme e regolamenti;
- Richiedere il **nulla-osta** (*si veda il glossario in fondo alla scheda*) alla scuola di provenienza solo dopo aver verificato la possibilità di iscrizione nella nuova scuola.

La famiglia deve infine completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria della scuola ricevente.

I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

2. Nel caso la richiesta sia effettuata **successivamente** (dopo le vacanze di Natale) il passaggio è possibile solo al termine dell'anno scolastico e deve essere svolto secondo le modalità previste al punto successivo (studenti iscritti alle classi successive alla prima).

## **STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA**

**Non sono ammessi** passaggi ad altro indirizzo di studi dell'istruzione secondaria superiore **in corso d'anno** per le classi successive alla prima.

Per il passaggio vero e proprio **si deve attendere la conclusione dell'anno scolastico**.

E' tuttavia consigliabile prendere **al più presto contatti con l'Istituto di destinazione** (anche in corso d'anno), per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di organizzarsi adeguatamente.

Per questo tipo di passaggi si differenziano tre possibili situazioni:

1. Nel caso in cui lo studente venga **promosso** può chiedere di sostenere **esami integrativi** (*si veda il glossario in fondo alla scheda*) per essere inserito, nella scuola di destinazione, nella **classe successiva** a quella già frequentata.
2. Nel caso di studente **non promosso**:  
Si può richiedere l'ammissione, nella nuova scuola, alla **classe corrispondente** a quella già frequentata; in tale caso è necessario sostenere **esami integrativi** (*si veda il glossario in fondo alla scheda*)
3. Nel caso di studente con **giudizio sospeso**, questi è tenuto a svolgere le **verifiche per il recupero del debito** nella scuola di provenienza. In relazione ai risultati di tali verifiche lo studente verrà a trovarsi nella situazione 1 o 2.

In tutti i tre casi è necessario rivolgersi alla scuola di destinazione per:

- compilare una richiesta per sostenere gli esami integrativi o di idoneità;
  - consegnare copia della/e pagella/e della scuola di provenienza;
  - consegnare i programmi svolti in tutte le discipline nella scuola di provenienza;
  - ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto degli esami da sostenere.
  - ottenere informazioni sulle date degli esami.
4. **L'esame di idoneità** è possibile solo nei casi previsti dall'art. 192 del Testo Unico (1994):
    - Lo studente che si ritiri entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso, può sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata;
    - Lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero. Ad esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza, può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media.

Si può richiedere alla scuola di provenienza **il nulla-osta** (*si veda il glossario in fondo alla scheda*) **solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo**; Nel caso in cui l'esame di idoneità o l'esame integrativo abbiano esito negativo, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

## **AVVERTENZE**

E' fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza che con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

La possibilità di inserimento di nuovi alunni in classi successive alla prima dipende da vari fattori che il Dirigente scolastico può prevedere solo in parte. Può quindi accadere che la scuola non sia in grado di assicurare l'accoglienza degli studenti.

L'esito positivo degli esami integrativi o d'idoneità consente di norma l'iscrizione presso la scuola di destinazione. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'inserimento, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia, possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

## **GLOSSARIO**

### **Esame integrativo:**

esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni**, su **materie o parti di materie** non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione).

### **Esami di idoneità:**

esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni**, su **tutte le materie** della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.

**Nulla-osta:** vuole letteralmente dire che niente ostacola la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla-osta viene concesso dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro Istituto o comunque espletò l'obbligo con una delle modalità previste dalla normativa.